

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE-SOCIETA' COOPERATIVA
Sede: VIA DEGLI ARCONI 73 CANTU' CO
Capitale sociale: 13.800,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CO
Partita IVA: 00803810134
Codice fiscale: 00803810134
Numero REA: 166499
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.062.770	1.115.993
2) impianti e macchinario	17.968	5.188
4) altri beni	23.880	29.696
<i>Total immobilizzazioni materiali</i>	1.104.618	1.150.877
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	579	579
<i>Total partecipazioni</i>	579	579
<i>Total immobilizzazioni finanziarie</i>	579	579
<i>Total immobilizzazioni (B)</i>	1.105.197	1.151.456
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti	874.053	708.185
esigibili entro l'esercizio successivo	874.053	708.185
5-bis) crediti tributari	66.103	55.993
esigibili entro l'esercizio successivo	66.103	55.993
5-quater) verso altri	33.334	88.177
esigibili entro l'esercizio successivo	33.334	88.177
<i>Total crediti</i>	973.490	852.355
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	398.279	572.971
3) danaro e valori in cassa	13.034	11.657
<i>Total disponibilita' liquide</i>	411.313	584.628
<i>Total attivo circolante (C)</i>	1.384.803	1.436.983
D) Ratei e risconti	317.694	104.772
<i>Total attivo</i>	2.807.694	2.693.211
Passivo		
A) Patrimonio netto	687.219	559.302
I - Capitale	13.800	13.600
IV - Riserva legale	327.436	290.634
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	205.237	123.045
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	9.550	9.350

	31/12/2024	31/12/2023
Varie altre riserve	2	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	214.789	132.394
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	131.194	122.674
Totale patrimonio netto	687.219	559.302
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	70.000	70.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	70.000	70.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	330.711	339.350
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	237.501	250.243
esigibili entro l'esercizio successivo	237.501	250.243
4) debiti verso banche	483.380	541.296
esigibili entro l'esercizio successivo	483.380	541.296
7) debiti verso fornitori	116.511	160.805
esigibili entro l'esercizio successivo	116.511	160.805
12) debiti tributari	89.661	77.586
esigibili entro l'esercizio successivo	89.661	77.586
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.265	181.992
esigibili entro l'esercizio successivo	222.265	181.992
14) altri debiti	535.135	470.366
esigibili entro l'esercizio successivo	535.135	470.366
<i>Totale debiti</i>	1.684.453	1.682.288
E) Ratei e risconti	35.311	42.271
<i>Totale passivo</i>	2.807.694	2.693.211

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.703.527	5.130.471
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	55.163	56.094

	31/12/2024	31/12/2023
altri	59.093	122.538
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	114.256	178.632
<i>Totale valore della produzione</i>	5.817.783	5.309.103
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.164	124.451
7) per servizi	676.622	662.947
8) per godimento di beni di terzi	99.929	85.101
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.466.546	3.060.144
b) oneri sociali	942.358	848.254
c) trattamento di fine rapporto	263.264	234.349
<i>Totale costi per il personale</i>	4.672.168	4.142.747
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.660	62.670
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	65.660	62.670
14) oneri diversi di gestione	27.523	92.815
<i>Totale costi della produzione</i>	5.669.066	5.170.731
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.717	138.372
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.375	1.849
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.375	1.849
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.375	1.849
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	19.898	17.547
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	19.898	17.547
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(17.523)	(15.698)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	131.194	122.674
21) Utile (perdita) dell'esercizio	131.194	122.674

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	131.194	122.674
Interessi passivi/(attivi)	17.523	15.698
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>148.717</i>	<i>138.372</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	263.264	234.349
Ammortamenti delle immobilizzazioni	65.660	63.598
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>328.924</i>	<i>297.947</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>477.641</i>	<i>436.319</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(165.868)	70.199
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	(44.294)	44.229
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(212.922)	(33.251)
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	(6.960)	25.958
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	161.850	(43.671)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(268.194)</i>	<i>63.464</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>209.447</i>	<i>499.783</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.523)	(15.698)
(Utilizzo dei fondi)	(271.903)	(272.459)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(289.426)</i>	<i>(288.157)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(79.979)	211.626
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.401)	(35.210)
Disinvestimenti	(780)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.401)	(35.990)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche	(57.916)	(76.053)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Rimborso finanziamenti)	(12.742)	(9.403)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	200	650
(Rimborso di capitale)	200	(700)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.677)	(994)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(73.935)	(86.500)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(173.315)	89.136
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	572.971	485.407
Danaro e valori in cassa	11.657	10.085
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	584.628	495.492
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	398.279	572.971
Danaro e valori in cassa	13.034	11.657
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	411.313	584.628
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Poiché le dinamiche aziendali e la struttura aziendale permangono molto simili nel tempo e poiché gli investimenti e le erogazioni del TFR ai fondi pensionistici hanno un andamento vicino all'ammontare dell'accantonamento ai fondi ammortamento e TFR, le maggiori fonti finanziarie sono da ricercarsi nell'utile conseguito, mentre gli impieghi delle risorse sono da ricercarsi soprattutto nell'incremento della voce clienti e della voce risconti attivi ovvero in crediti maturati ma non incassati maggiori rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrono le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

– Fabbricati strumentali	3%
– Impianti	15%
– Mobili e Arredi	12%
– Macchine Ufficio elettriche ed elettroniche	20%
– Automezzi	20%
– Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultì una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra

valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Imposte sul reddito

Non è stato effettuato alcun accantonamento per imposte, dal momento che la Cooperativa:

- è esclusa dalla tassazione degli utili ai fini IRES in base alle disposizioni dell'art. 12 della legge 904/77 (totale esenzione IRES di tutte le somme che vengono destinate alle riserve indivisibili fra i soci) e in base alle iniziali disposizioni degli artt. 11 e 14 del D.P.R. 601/73 (agevolazione totale del reddito ai fini IRES, ricorrendo le condizioni in essi previste: Cooperativa di Produzione Lavoro, iscritta col n. d'ordine 103 per effetto del Decreto n. 1455 del 07.07.1998 della Prefettura di Como);
- è esclusa dalla tassazione ai fini IRAP e delle tasse automobilistiche sulla base delle disposizioni emanante dalla Regione Lombardia (in quanto Cooperativa Sociale – ONLUS per effetto della Legge Regionale 17 dicembre 2001, n. 27).

Riconoscimento ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione, tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi derivanti da leggi regionali o da altri enti ed istituzioni il cui importo non è certo e/o stimabile vengono contabilizzati nel momento della delibera di determinazione o, in mancanza, nel momento dell'incasso

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

non esistono crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.489.116; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.384.498

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.054.857	60.788	366.364	2.482.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	938.864	55.600	336.668	1.331.132
Valore di bilancio	1.115.993	5.188	29.696	1.150.877
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	14.726	4.675	19.401
Ammortamento dell'esercizio	53.223	1.946	10.491	65.660
Totale variazioni	(53.223)	12.780	(5.816)	(46.259)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.054.857	75.514	358.746	2.489.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	992.087	57.546	334.866	1.384.499
Valore di bilancio	1.062.770	17.968	23.880	1.104.618

Gli investimenti dell'anno hanno riguardato l'acquisto e l'installazione dell'impianto antincendio nelle comunità per minori di Fino Mornasco e Cantù e di attrezzatura informatica. Sono stati rottamati di contro vecchi pc e attrezzature elettroniche ormai obsolete e in disuso.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	579	579
Valore di bilancio	579	579
Valore di fine esercizio		
Costo	579	579
Valore di bilancio	579	579

Trattasi di una quota di partecipazione alla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state eseguite operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	708.185	165.868	874.053	874.053
Crediti tributari	55.993	10.110	66.103	66.103
Crediti verso altri	88.177	(54.843)	33.334	33.334
Totale	852.355	121.135	973.490	973.490

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	136.060	18.082	-	-	-	154.142	18.082	13
	Note credito da emettere a clienti terzi	5.972-	-	-	-	5.972-	-	5.972	100-
	Clienti terzi Italia	590.450	138.857	-	-	-	729.307	138.857	24
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	12.353-	-	-	-	2.957-	9.396-	2.957	24-
	Totale	708.185	156.939	-	-	8.929-	874.053	165.868	
<i>crediti tributari</i>									
	IVA c/erario da compensare	48.604	11.827	-	-	-	60.431	11.827	24
	Erario c/crediti di imposta tributari	7.389	-	-	-	1.717	5.672	1.717-	23-
	Totale	55.993	11.827	-	-	1.717	66.103	10.110	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	346	-	-	-	69	277	69-	20-
	Depositi cauzionali per utenze	3.430	-	-	-	1.259	2.171	1.259-	37-
	Depositi cauzionali vari	1.141	-	-	-	561	580	561-	49-
	Crediti vari v/terzi	56.797	-	-	-	46.082	10.715	46.082-	81-
	INAIL c/rimborsi	585	-	-	-	180	405	180-	31-
	Enti previd.ed assist.vari c/anticipi	25.878	-	-	-	6.692	19.186	6.692-	26-
	Totale	88.177	-	-	-	54.843	33.334	54.843-	

La situazione creditoria è incrementata rispetto all'esercizio precedente. Questa circostanza è dovuta principalmente all'aumento dei crediti verso clienti per un maggior volume di fatturato compensato in parte dal decremento dei crediti verso altri. Come nell'esercizio precedente non è stato riportato, il credito verso INPS per TFR dipendenti così come il corrispondente debito per TFR (INPS Tesoreria), in quanto dopo il pagamento delle quote mensili tale debito è di totale competenza dell'INPS.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non è da ritenersi significativa in quanto i crediti vs clienti sono per la maggior parte vantati verso Enti Locali presenti nell'area delle province confinanti.

Non ci sono crediti ritenuti inesigibili, tuttavia vengono regolarmente previsti accantonamenti al Fondo svalutazione crediti generico per coprire i rischi di insolvenza con i clienti privati. I crediti verso clienti sono di natura commerciale e a breve termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	572.971	(174.692)	398.279
danaro e valori in cassa	11.657	1.377	13.034
Totali	584.628	(173.315)	411.313

Le disponibilità nei conti correnti sono diminuite. Dal raffronto con l'esercizio precedente, i debiti sono rimasti sullo stesso livello, mentre i crediti sono aumentati, indicando che la crescita del fatturato è attualmente "finanziata" attraverso tali crediti; inoltre i bandi - a cui si è partecipato e per i quali sono già stati sostenuti e pagati i relativi costi mentre non sono stati ancora liquidati i corrispondenti contributi, rilevati tra i ratei attivi - sono in forte aumento e hanno quindi subito una variazione rilevante.

Per far fronte alle esigenze di cassa a breve che si vengono a determinare per il pagamento delle tredicesime e dei relativi contributi, come per gli anni addietro, è stato acceso un mutuo a breve di € 400.000, formula prescelta per le favorevoli condizioni ottenute, sia in termini di tasso che di modalità di rimborso e che, erogato prima della chiusura dell'esercizio, è temporaneamente presso il conto corrente attivo prima della liquidazione dei suddetti impegni.

Durante l'esercizio si è comunque sempre riusciti a far fronte alle necessità finanziarie e la relativa situazione è in costante e regolare miglioramento

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	60.720	213.229	273.949
Risconti attivi	44.052	(307)	43.745
Totale ratei e risconti attivi	104.772	212.922	317.694

I ratei attivi sono relativi alla quota parte di contributi da terzi, già assegnati e maturati su progetti educativi, già conclusi o in via di conclusione, i cui costi sono stati sostenuti nell'esercizio.

I risconti relativi ad assicurazioni, fidejussioni, spese di registrazione contratti ed altri costi minori sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	14.900	277.287	100.887	11.413	404.487
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	3.424	7.647	11.413-	342-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	600-	-	1.048	-	448
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	33.078	33.078
Saldo finale al 31/12/2022	14.300	280.711	109.582	33.078	437.671
Saldo iniziale al 01/01/2023	14.300	280.711	109.582	33.078	437.671
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	9.923	22.161	33.078-	994-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	700-	-	651	-	49-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	122.674	122.674
Saldo finale al 31/12/2023	13.600	290.634	132.394	122.674	559.302
Saldo iniziale al 01/01/2024	13.600	290.634	132.394	122.674	559.302
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	36.802	82.192	122.674-	3.680-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	200	-	203	-	403
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	131.194	131.194
Saldo finale al 31/12/2024	13.800	327.436	214.789	131.194	687.219

Il dettaglio delle variazioni della voce "Altre riserve, distintamente indicate" viene esposto nella tabella seguente:

	Riserva straordinaria	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	Varie altre riserve	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	93.237	7.650	-	100.887
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	7.647	-	-	7.647
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1.050	2-	1.048
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2022	100.884	8.700	2-	109.582
Saldo iniziale al 01/01/2023	100.884	8.700	2-	109.582
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	22.161	-	-	22.161
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	650	1	651
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2023	123.045	9.350	1-	132.394
Saldo iniziale al 01/01/2024	123.045	9.350	1-	132.394
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	82.192	-	-	82.192
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	200	3	203

	Riserva straordinaria	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	Varie altre riserve	Totale
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2024	205.237	9.550	2	214.789

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.800	Capitale	B	13.800
Riserva legale	327.436	Utili	A;B	327.436
Riserva straordinaria	205.237	Utili	A;B;C	205.237
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	9.550	Utili	A;B;C	9.550
Varie altre riserve	2	Utili	A;B;C	2
Totali altre riserve	214.789	Utili	A;B;C	214.789
Totali	556.025			556.025
Quota non distribuibile				341.236
Residua quota distribuibile				214.789

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Composizione del capitale sociale

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Numero	Valore nominale in	Controvalore
	Soci	Quote	Euro	
Quote ordinarie	140	140	50	7.000
soci con 2 quote	26	52	50	2.600
soci con 3 quote	12	36	50	1.800
soci con 4 quote	4	16	50	800
soci con 6 quote	2	12	50	600
soci con 8 quote	1	8	50	400
soci con 12 quote	1	12	50	600
Totale	186	276		13.800

Il Capitale Sociale di Euro 13.800 è rappresentato da n. 276 quote ordinarie di valore nominale pari ad Euro 50,00, tutto interamente sottoscritto e versato.

Si evidenzia che le riserve sono tutte indivisibili come previsto dallo Statuto. Il loro utilizzo è da prevedersi in caso di copertura di perdite dovute a investimenti o eventi straordinari.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	70.000	70.000
Totale	70.000	70.000

Altri fondi

Tra gli "Altri fondi", negli esercizi precedenti sono state accantonate somme a copertura di potenziali indennità relative al rinnovo del CCNL di settore. Il recente rinnovo contrattuale non ha previsto indennità una-tantum a compensazione del passato. Venuta meno la ragione principale si è deciso di mantenere il fondo rischi per diluire

l'effetto che si verrà a creare nel prossimo esercizio tra l'immediato adeguamento degli stipendi e il progressivo adeguamento delle tariffe, basate sul costo del lavoro, presso gli enti committenti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	339.350	263.264	271.903	(8.639)	330.711
Totale	339.350	263.264	271.903	(8.639)	330.711

Nella colonna dell'utilizzo del TFR vengono considerate anche le somme versate all'INPS o a Enti di gestione diversi. Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Trattasi del solo importo e dei soli movimenti relativi al fondo gestito in azienda; non viene evidenziato il debito verso i dipendenti ed il corrispondente credito verso i relativi fondi di gestione, di chi ha scelto la gestione separata presso l'Inps o presso di altri fondi

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	250.243	(12.742)	237.501	237.501
Debiti verso banche	541.296	(57.916)	483.380	483.380
Debiti verso fornitori	160.805	(44.294)	116.511	116.511
Debiti tributari	77.586	12.075	89.661	89.661
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.992	40.273	222.265	222.265
Altri debiti	470.366	64.769	535.135	535.135
Totale	1.682.288	2.165	1.684.453	1.684.453

Alla chiusura dell'esercizio risultano attivi 3 mutui. Uno di € 400.000 che si estinguerà nei successivi 12 mesi e che riguarda le temporanee esigenze di cassa che si vengono a creare con l'erogazione della tredicesima e dei relativi contributi, L'altro erogato nel 2009 per € 700.000 a fronte della ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile di Fino Mornasco, avente scadenza nel 2025; quest'ultimo è coperto da una garanzia ipotecaria di 1° grado sull'immobile per un valore di un milione di euro; il saldo al 31/12/2024 è di € 63.864 dopo aver rimborsato € 61.660 durante l'esercizio. È inoltre ancora in essere il mutuo di € 25.000 Decreto-Legge 23/2020 convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, con garanzia SACE e preammortamento di 24 mesi; il saldo al 31/12/24 è di € 9.522 dopo aver già rimborsato € 15.478 negli anni precedenti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per ritenute effettuate su redditi di lavoro o di capitale calcolate sul mese di dicembre o sull'anno e da versare all'erario nel successivo mese di gennaio.

I "Debiti verso Enti Prev. ed Assistenziali" riguardano i contributi relativi al mese di dicembre e delle quote di TFR da versare al conto di Tesoreria.

La voce "Altri Debiti" contempla soprattutto i debiti verso il personale dipendente per la mensilità del mese di dicembre e per le indennità differite

Debiti verso banche

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
Debiti verso Banche	9.994	3.193	470.193	483.380

I debiti verso le banche sono diminuiti a seguito del previsto rimborso dei mutui in essere.

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	10.892
	Debiti v/collaboratori	13.104
	Sindacati c/ritenute	503
	Debiti diversi verso terzi	24.640
	Personale c/retribuzioni	327.163
	Dipendenti c/retribuzioni differite	158.833
	Totale	535.135

Gli altri debiti sono cresciuti rispetto al precedente esercizio soprattutto a causa delle indennità verso il personale dipendente in relazione al maggior numero di lavoratori presenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono nell'ambito nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	237.501	237.501
Debiti verso banche	63.865	63.865	419.515	483.380
Debiti verso fornitori	-	-	116.511	116.511
Debiti tributari	-	-	89.661	89.661
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	222.265	222.265
Altri debiti	-	-	535.135	535.135
Totale debiti	63.865	63.865	1.620.588	1.684.453

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I debiti verso soci per finanziamenti stanno continuamente diminuendo di anno in anno secondo un piano prestabilito, poiché troppo concentrati su dipendenti/soci che stanno raggiungendo il limite di età pensionabile, evitando così richieste improvvise e finanziariamente difficili da sostenere. La programmazione ha consentito di gestire il potenziale rischio e prosegue come previsto

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso soci per finanziamenti</i>									
	Soci c/finanziamento fruttifero	250.243	3.614	-	-	16.356	237.501	12.742-	5-
	Totale	250.243	3.614	-	-	16.356	237.501	12.742-	

Il suddetto finanziamento, scelto liberamente dai i soci che vi vogliono aderire, è stato acceso al solo scopo di reperire risorse finanziarie ad un costo più limitato e per il quale non è stata prevista alcuna clausola di postergazione espressa. Nell'esercizio non ci sono stati nuovi versamenti mentre i prelevamenti sono stati pari ad € 13.656. Sulle somme a prestito sono maturati i relativi interessi che per l'anno 2024 ammontano ad € 3.614 al netto della ritenuta di legge.

Si rammenta che il prestito sociale cooperativo sconta, condizioni non difformi da quelle di mercato dal momento che, onde poter usufruire delle agevolazioni fiscali di cui al D.P.R. 601/1973, art. 13, soggiace alle seguenti condizioni:

- limitazione dell'importo massimo che ciascun socio può prestare alla cooperativa;
- contenimento del tasso d'interesse massimo di rendimento del prestito (ultima emissione dei buoni postali fruttiferi maggiorato di 1,5 punti);

- disciplina della raccolta secondo modalità e limiti fissati dalla legge e dal regolamento approvato dall'assemblea della cooperativa.

La caratteristica di debito a breve termine, l'assenza di costi di transazione, la sussistenza di condizioni sostanzialmente di mercato cui soggiace il suo rendimento e la mancata previsione di una data di scadenza del finanziamento comportano che il "prestito sociale cooperativo" non debba essere, quindi, valutato col criterio del costo ammortizzato.

Qui sotto viene evidenziato il rapporto dell'ammontare della raccolta presso soci con il patrimonio della società

RAPPORTO PRESTITO SOCIALE/PATR. NETTO	
CAPITALE, RISERVE, FONDI	687.219
PRESTITO FRUTTIFERO DA SOCI	237.501
Rapporto PS/PN	0,35

Tale rapporto è in miglioramento rispetto al precedente esercizio (pari a 0,10) grazie ai notevoli rimborsi effettuati e al risultato positivo dell'esercizio; a livello normativo, non vengono richieste garanzie reali a copertura, parziale del debito vs. soci

INDICE STRUTTURA FINANZIARIA	
CAPITALE, RISERVE, FONDI	687.219
FONDO TFR C/AZIENDA	330.711
PRESTITO FRUTTIFERO DA SOCI	237.501
MUTUO C.R.A. ANNO 2009	63.865
PN + Debiti M/L	1.319.296
IMMOBILIZZAZIONI FISSE	2.489.116
FONDO AMM.TO IMMOB.	- 1.384.498
Attivo Fisso Immobilizzato	1.104.618
indice struttura finanziaria	1,19

L'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato, è maggiore ad 1, in leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente, ed indica una correlazione temporale adeguata tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Poiché l'indebitamento nei confronti dei soci non risulta superiore all'ammontare del patrimonio netto della società e pertanto non si è soggetti al rilascio di particolari garanzie a tutela dei soci. Nel periodo in esame la politica di riduzione del prestito sociale è continuata con lenta metodicità senza generare problemi di natura finanziaria alla società.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	35.311
	Totale	35.311

I risconti passivi iscritti a bilancio sono rappresentati per la quasi totalità da ricavi da contributi non di competenza dell'esercizio che sono già stati incassati o per i quali è stato erogato un acconto

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero

quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Prestazioni di servizi		5.704.083	5.130.975	573.108	11
	Ribassi e abbuoni passivi		(556)	(504)	(52)	10
	Totale		5.703.527	5.130.471	573.056	
<i>Contributi in conto esercizio</i>						
	Contributi in conto esercizio impon.		55.163	56.094	(931)	(2)
	Totale		55.163	56.094	(931)	
<i>Ricavi e proventi diversi</i>						
	Sopravv.attive da gestione ordin.impon.		40.633	45.663	(5.030)	(11)
	Arrotondamenti attivi diversi		680	437	243	56
	Altri ricavi e proventi imponibili		8.377	64.275	(55.898)	(87)
	Plusv. da alienazione cespiti impon.		20	16	4	25
	Plusv.e altri proventi da eventi straor.		9.383	12.147	(2.764)	(23)
	Totale		59.093	122.538	(63.445)	

I ricavi per vendite e prestazioni provengono tutti dalla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, primo comma punto a) della legge 8 novembre, n. 381 – Disciplina delle Cooperative di solidarietà sociale.

Una specifica attività, sempre nell'ambito dei servizi svolti dalla cooperativa, è l'adesione a progetti pilota finanziati da enti privati. Tale attività è caratterizzata dalla partecipazione a bandi aventi specifiche tecniche per i quali viene elaborato un progetto che coinvolge personale della cooperativa e diversi utenti "target". Quando il progetto viene

approvato il finanziamento delle spese sostenute (di solito costo del personale) è attribuito secondo le specifiche del bando, dopo precisa rendicontazione e dopo il vaglio dell'Ente erogante.

Le erogazioni di tali contributi sono soggette a diverse modalità e a diverse temporalità. La maturazione contrattuale al diritto al rimborso delle spese sostenute, fa sì che la contabilizzazione segua la maturazione parametrata alle spese sostenute.

I ricavi maturati e non incassati alla fine dell'esercizio sono espressi tra i ratei attivi.

La Cooperativa non ha ricevuto contributi in conto esercizio di aiuti in "DE MINIMIS".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto realizzati nella quasi totalità con enti locali collocati in territori limitrofi a quello della Cooperativa e che si estendono nelle provincie della Lombardia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del C.C.

B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.164	124.451
7) per servizi	676.622	662.947
8) per godimento di beni di terzi	99.929	85.101
9) per il personale	4.672.168	4.142.747
10) ammortamenti e svalutazioni	65.660	62.670
14) oneri diversi di gestione	27.523	92.815
Totale costi della produzione	5.669.066	5.170.731

I servizi alla persona sono erogati tramite rapporti diretti con personale specializzato e senza l'ausilio di macchine.
Il complesso degli altri costi costituisce la struttura, che si mantiene più o meno stabile nel tempo.

Si rappresenta qui sotto la composizione del costo del personale che incide per circa l'82,42 % sul valore della produzione.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>a)</i>	<i>Salari e stipendi</i>					
		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	3.464.161	3.058.318	405.843	13
		Indenn.trasf.e altri rimb.spese dip.ord.	2.385	1.826	559	31
		Totale	3.466.546	3.060.144	406.402	
<i>b)</i>	<i>Oneri sociali</i>					
		Contributi INPS dipendenti ordinari	924.109	836.429	87.680	10
		Premi INAIL	18.249	11.825	6.424	54
		Totale	942.358	848.254	94.104	
<i>c)</i>	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
		Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	7.743	6.689	1.054	16
		Quote TFR dipend.ordin.(tesoreria INPS)	220.300	199.022	21.278	11
		Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	35.221	28.638	6.583	23
		Totale	263.264	234.349	28.915	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
	Interessi attivi su c/c bancari		2.375	1.849	526	28
	Totale		2.375	1.849	526	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
	Interessi passivi bancari		472	1.173	(701)	(60)
	Interessi passivi su finanziam. di soci		4.883	5.087	(204)	(4)
	Interessi passivi su mutui		14.308	11.171	3.137	28
	Interessi passivi commerciali		235	116	119	103
	Totale		19.898	17.547	2.351	

L'incidenza della sezione finanziaria è limitata. Gli interessi passivi riguardano il mutuo acceso per il finanziamento di investimenti produttivi a lungo termine e quello per il prestito a breve termine acceso per le nececessità di fine anno. La gestione corrente è finanziata con risorse proprie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella voce E.20 del Conto Economico si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Tale voce nel presente bilancio ha un saldo zero per le motivazioni sotto esposte.

Imposte dirette

La Cooperativa PROGETTO SOCIALE, di diritto ONLUS e quindi rientrante tra le società cooperative a mutualità prevalente, è cooperativa di produzione e lavoro. Ciò genera le agevolazioni fiscali applicate in questo bilancio.

La qualifica di cooperativa sociale operante nella regione Lombardia rende non applicabile l'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive).

Il rispetto del disposto dell'articolo 11 del DPR 601/73, "retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori superiori al 50% dei costi complessivi escluse materie prime e sussidiarie", comporta l'esenzione del reddito dall'IRES.

Pertanto, nel presente bilancio non si è provveduto all'iscrizione di alcuna imposta sul reddito dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

In considerazione di quanto riportato al paragrafo precedente si precisa che nel Conto economico del bilancio al 31/12/2023 non sono state iscritte imposte differite e anticipate. Inoltre, tra le voci dello Stato Patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti relativi ad imposte anticipate e/o differite rilevate negli esercizi precedenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Dirigenti</i>	5	4	+1
<i>Impiegati</i>	49	48	+1
<i>Operai</i>	175	149	+26
	229	201	+28

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle cooperative sociali.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 54 addetti nel settore socio-sanitari ed educativo
- si è proceduto alla riduzione del n. 26 addetti del settore socio-sanitari ed educativo

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	13.104	13.104

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.703.527	-	-	NO
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	127.164	-	-	NO
B.7- Costi per servizi	676.622	-	-	NO
B.9- Costi per il personale	4.672.168	3.876.378	83,0	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile mentre in relazione all'art. 2512 del codice civile, si conferma che la cooperativa Progetto Sociale è cooperativa sociale ONLUS regolarmente iscritta all'Albo delle cooperative sociali operanti in Lombardia ed è iscritta d'ufficio al RUNTS e che la stessa è a mutualità prevalente di diritto.

Mutualità Prevalente

La cooperativa è da considerarsi a mutualità prevalente in quanto rispetta i limiti previsti di cui:

- all'art. 2512, comma 1, numero 2) "si avvale prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, delle prestazioni lavorative dei soci"

costo del lavoro: € 4.672.168

- di cui dipendenti € 795.789 pari al 17,03%.
- di cui soci lavoratori € 3.876.378 pari al 82,97%

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato

Il consiglio di amministrazione si riunisce a tale scopo almeno una volta al trimestre.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione dei nuovi soci si precisa che in osservanza alle disposizioni del Codice Civile si prendono in esame le richieste pervenute dagli aspiranti soci e se ne verificano le caratteristiche rispetto alle diverse tipologie previste.

Dopo di che il socio viene iscritto in una delle apposite sezioni

Non ci sono stati casi di rigetto di domande di ammissione nell'esercizio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che tali ipotesi non si sono manifestate nell'esercizio

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio ai sensi dell'art 2545-quater del c.c., ovvero il 30 % a riserva legale, il 3% ai fondi mutualistici ed il rimanente a riserva straordinaria.

Pertanto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di € 131.194,07 come segue:

- euro 39.358,22 alla riserva legale
- euro 3.935,82 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione
- euro 87.900,03 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cantù, 29/03/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Monica Casartelli

Imposta di bollo esente ai sensi dell'art. 17 Dlgs 460/97

Il sottoscritto Dottore Commercialista Massignan Enzo consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Dottore Commercialista Massignan Enzo ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinqueies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società